



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. GALATINA POLO 1

LEIC887006

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. GALATINA POLO 1 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **04/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6998** del **09/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/12/2024** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 3** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 9** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 24** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) è stilato in linea con le disposizioni ministeriali e costituisce il risultato delle attività progettuali del Collegio dei Docenti. È stato elaborato tenendo conto dei risultati del Rapporto di Autovalutazione (RAV) in base al quale è stato elaborato il Piano di Miglioramento, parte integrante delle finalità dell'Istituto, e dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, in conformità con le disposizioni contenute nella Legge 107/2015. Esso riflette, inoltre, le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, emerse dal confronto con gli Enti e le Associazioni Territoriali.

I principi pedagogici che hanno guidato l'elaborazione del P.T.O.F sono i seguenti:

1. rispetto dell'unicità della persona;
2. equità della proposta formativa;
3. imparzialità dell'erogazione del servizio;
4. continuità dell'azione educativa;
5. significatività degli apprendimenti; qualità e intenzionalità dell'azione didattica;
6. collegialità e condivisione delle buone pratiche.

Il P.T.O.F ha le seguenti finalità:

1. rendere esplicita alle famiglie e alle Istituzioni presenti sul territorio la proposta didattica, progettuale ed educativa elaborata dall'istituzione scolastica per il raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi;
2. informare sulle modalità organizzative e funzionali dell'Istituto;
3. orientare l'intero processo educativo sull'alunno per renderlo protagonista di un personale progetto di vita;
4. applicare le diverse metodologie innovative per una didattica centrata sul valore formativo delle discipline;
5. valorizzare le diverse competenze e professionalità.

OPPORTUNITÀ

L'Istituto Comprensivo "Polo 1" a indirizzo musicale è nato nel 2010. Dal 1° settembre 2024, in seguito a un piano regionale di dimensionamento della rete scolastica, l'Istituto ha accorpato le sedi della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria di via Arno a Galatina, ampliando così il suo bacino



d'utenza e le opportunità educative.

L'Istituto si distingue per il focus sulla didattica della musica, inserita nell'offerta formativa curricolare mediante i corsi di violino, chitarra, flauto e pianoforte, e promuove la cultura musicale tra gli studenti.

Si caratterizza anche per il suo impegno nella progettazione internazionale, in linea con il programma di apprendimento permanente dell'Unione Europea, che ha l'obiettivo di rafforzare la dimensione europea nell'educazione, promuovendo l'innovazione didattica e lo scambio di buone pratiche tra scuole.

L'Istituto riserva una particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e agli studenti stranieri proponendo numerose esperienze formative, mirate a stimolare l'interesse e la motivazione degli alunni con l'obiettivo di giungere a una crescita armonica e completa. Questa dimensione inclusiva non si limita solo agli aspetti curriculari, ma si estende anche alle modalità di apprendimento, creando un ambiente che accoglie e valorizza la diversità.

L'Istituto si inserisce in un contesto territoriale ricco e variegato, che offre sia opportunità che sfide. Il contesto galatinese e quello della frazione di Collemeto sono, infatti, caratterizzati da una realtà socio-economica mista e in rapido cambiamento. Il patrimonio storico e culturale della città e del territorio di Galatina, simbolo di identità e tradizione, offre spunti per l'integrazione della cultura locale nei percorsi didattici. Al contempo, la continua trasformazione del contesto spinge l'Istituto a essere sempre più un punto di riferimento per una popolazione che si trova ad affrontare cambiamenti sociali ed economici rapidi.

VINCOLI

Il contesto socio-economico in cui si inserisce l'Istituto Comprensivo Polo 1 di Galatina è caratterizzato da una forte eterogeneità, che riflette le difficoltà e le sfide della società contemporanea e si rintraccia nei diversi contesti di provenienza degli alunni. Questo panorama crea una realtà complessa, in cui le disuguaglianze sociali e i bisogni educativi diversificati richiedono un approccio inclusivo e adattivo.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ASPETTI GENERALI

L'Istituto Comprensivo Polo1 si propone come centro attivo di educazione, un luogo di crescita per l'intera comunità in grado di rispondere ai bisogni formativi specifici degli alunni. Nel corso degli anni, la scuola ha intrapreso un processo di innovazione che interessa vari ambiti, tra cui l'organizzazione, la didattica, le metodologie e gli ambienti di apprendimento.

L'Istituto si caratterizza per i seguenti aspetti fondamentali individuati in coerenza con gli obiettivi dell'apprendimento permanente stabiliti dall'Unione Europea e con le linee guida dell'Agenda 2030.

- identità
- inclusione
- personalizzazione
- internazionalizzazione
- innovazione digitale
- integrità dell'ambiente e qualità della vita.

Partendo dalle esigenze formative degli studenti e dall'analisi di contesto, emerge la necessità di puntare l'attenzione sullo sviluppo delle competenze chiave e i risultati degli studenti in tutti gli ambiti. Sulla base di queste esigenze, il Collegio dei docenti si prefigge i seguenti obiettivi:

1. arricchire l'apprendimento con una prospettiva europea, finalizzata allo sviluppo del pensiero critico e delle competenze sociali, anche in un contesto europeo;
2. incentivare l'uso di strumenti didattici innovativi, motivanti e inclusivi;
3. promuovere l'adozione di nuove metodologie didattiche che favoriscano modelli di apprendimento attivi;
4. potenziare le competenze di cittadinanza attiva, sia all'interno dell'attività didattica ordinaria, sia attraverso la collaborazione con istituzioni e agenzie educative del territorio;
5. educare alle pari opportunità, alla lotta contro la violenza di genere e alla promozione della legalità;
6. sensibilizzare sul benessere e sulla salute, con particolare attenzione all'educazione emotionale, alimentare e ambientale;
7. promuovere abilità che possano facilitare l'orientamento degli alunni.



Sulla base di quanto evidenziato, la nostra istituzione ha in programma di realizzare i seguenti interventi in seno a Risultati Scolastici e Competenze Chiave Europee.

RISULTATI SCOLASTICI	
Priorità	Traguardi
1. Miglioramento tendenziale dei risultati conseguiti dagli studenti al termine di ogni anno scolastico.	<ol style="list-style-type: none">1. Allestire spazi laboratoriali dotati di strumentazioni didattiche innovative, che permettano di utilizzare linguaggi diversi a seconda delle esigenze di ognuno.2. Realizzare interventi di supporto agli studenti caratterizzati da particolari "bisogni" formativi: azioni di tutoring, mentoring, counselling, ecc...3. Attivare percorsi formativi a carattere laboratoriale finalizzati al miglioramento motivazionale.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	
Priorità	Traguardi
1. Accrescere le competenze chiave europee degli studenti, con particolare attenzione allo sviluppo delle soft skills (competenze trasversali), attraverso la costruzione di ambienti di apprendimento innovativi.	<ol style="list-style-type: none">1. Introdurre metodologie e pratiche didattiche innovative e inclusive che mettano al centro gli studenti, sfruttando le potenzialità di molteplici risorse comprese quelle digitali.2. Favorire percorsi disciplinari nelle lingue comunitarie con la metodologia CLIL.



--	--

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
3. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
4. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
5. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
6. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
7. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
8. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
9. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
10. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

11. Definizione di un sistema di orientamento.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'Istituto intende promuovere percorsi di innovazione metodologico-didattica che superino la didattica trasmissiva, adottando un approccio hands-on e creando nuovi setting formativi in grado di coinvolgere attivamente l'alunno.

A tal fine, si prevedono le seguenti azioni:

1. strutturazione dell'orario curricolare con classi aperte, sia in orizzontale che in verticale;
2. strutturazione di ambienti di apprendimento innovativi e motivanti;
3. esperienze di CLIL (Content and Language Integrated Learning);
4. partecipazione a scambi culturali e gemellaggi, tra cui iniziative come E-Twinning ed Erasmus+.

INIZIATIVE PREVISTE IN RELAZIONE ALLA «MISSIONE 1.4-ISTRUZIONE» DEL PNRR

Nell'ambito delle iniziative previste dalla Missione 1.4 - Istruzione del PNRR, l'Istituto intende potenziare la propria azione didattica attraverso una serie di misure concrete. In particolare, prevede la creazione di spazi fisici e digitali innovativi (laboratori linguistici, scientifici e musicali).

L'obiettivo principale è favorire la collaborazione e l'inclusione, utilizzando la tecnologia non solo come strumento di innovazione, ma anche come alleato nell'apprendimento. L'adozione di metodologie didattiche moderne e l'adeguamento degli ambienti scolastici sono funzionali al miglioramento dei livelli di apprendimento, all'innalzamento della qualità dell'offerta formativa e al contrasto della dispersione scolastica.

Nella prima fase dell'anno scolastico 2025-2026, si realizzeranno i seguenti percorsi:

Titolo progetto	Riferimento avviso/decreto
Formazione per la transizione digitale	Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

"DIGITALmente"	Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)
----------------	---

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Titolo progetto	Riferimento avviso/decreto
STEAM in Action	Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)
Future: green and blue	Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Riduzione dei divari territoriali

Titolo progetto	Riferimento avviso/decreto
OR.M.E. (Orientiamo, Motiviamo, Emozioniamo)	Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

CURRICOLO

"L'Istituto accoglie bambini e ragazzi, accompagnandoli dall'infanzia all'adolescenza in un percorso educativo che tiene conto dei suoi bisogni affettivi, cognitivi e sociali, con l'obiettivo di garantire a ciascuno il raggiungimento del 'Successo Formativo'.

La MISSION dell'Istituto si articola nei seguenti fondamenti:

1. Promuovere il benessere dell'allievo
2. Offrire pari opportunità formative
3. Creare una comunità empatica

Questi principi guidano l'attività educativa dell'Istituto, con l'obiettivo di formare persone competenti, responsabili e pronte ad affrontare le sfide della vita.

Quanto finora delineato trova applicazione nella dimensione educativa del curriculum, che si concentra sulla valorizzazione dei bisogni formativi degli alunni.

Il curriculum risponde alle direttive delle Indicazioni Nazionali per il Curriculum e alle disposizioni della Legge 107/2015, la quale pone particolare enfasi sulla personalizzazione dell'insegnamento e sul potenziamento delle competenze degli studenti, sia a livello cognitivo che relazionale, affinché ogni alunno possa esprimere pienamente il proprio potenziale.

La progettazione didattica si fonda su un forte principio di interdisciplinarietà e trasversalità: ogni unità di apprendimento è strutturata in modo che le varie discipline e i saperi vengano affrontati in modo connesso e integrato. Questa modalità permette di sviluppare una visione complessiva e non parcellizzata della realtà.

CURRICOLO DI SCUOLA DELL'INFANZIA

Le Indicazioni Nazionali per il Curriculum prospettano una scuola dell'infanzia che non si limita alla trasmissione di contenuti, ma mira a una formazione integrale della persona. In questo senso, la scuola dell'infanzia rappresenta il primo passo in un percorso educativo continuo, che si sviluppa in modo progressivo durante tutta la carriera scolastica. La sua funzione è quella di promuovere lo sviluppo globale del bambino, prendendo in considerazione non solo gli aspetti cognitivi, ma anche



quelli emotivi, sociali e relazionali. per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo: dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, della cittadinanza.

CURRICOLO DI SCUOLA PRIMARIA

L'organizzazione del curriculum nella scuola primaria si sviluppa in modo graduale, orientandosi progressivamente verso l'acquisizione di saperi disciplinari e al contempo valorizzando le connessioni tra le discipline. Questo approccio richiede un lavoro sinergico tra il corpo docente, affinché i vari insegnamenti siano integrati e complementari, con l'obiettivo di sviluppare una visione complessiva e coerente degli apprendimenti.

Nella definizione della programmazione, i docenti tengono conto dei seguenti aspetti:

1. Il vissuto esperienziale del bambino : ogni bambino porta con sé esperienze e conoscenze pregresse che devono essere considerate e valorizzate nel processo di apprendimento.
2. I diversi stili di apprendimento : è fondamentale riconoscere e adattare le modalità didattiche ai vari stili di apprendimento degli studenti, considerando che ogni bambino apprende in modo diverso (visivo, uditivo, cinestetico, ecc.).
3. Le conoscenze pregresse : le conoscenze già acquisite dagli alunni sono un punto di partenza per nuove scoperte e apprendimenti. È importante valutare e costruire sulla base di ciò che gli studenti già sanno.
4. Gli standard di conoscenze e abilità che l'alunno deve raggiungere durante l'anno scolastico. Questi standard vengono definiti in modo da stabilire obiettivi chiari e misurabili.
5. Verificabilità delle competenze : le competenze da raggiungere devono essere verificabili attraverso strumenti di valutazione che possano misurare i progressi degli studenti in modo oggettivo e coerente.
6. Il contesto socio-culturale (famiglia, paese): ogni bambino è inserito in un contesto familiare e sociale che influisce sul suo apprendimento. È importante considerare queste influenze per progettare attività che siano significative e pertinenti.
7. Attenzione alla globalità dei linguaggi : l'apprendimento non riguarda solo il linguaggio verbale, ma anche altri linguaggi, come quello corporeo, musicale, artistico, che devono essere inclusi nel processo educativo.

CURRICOLO DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il curriculum della Scuola Secondaria di Primo Grado a indirizzo Musicale è caratterizzato da una maggiore specificità nell'insegnamento delle discipline, considerate, tuttavia, come "strumento" per uno sviluppo concreto delle competenze chiave. Anche in quest'ordine di scuola, infatti, si adottano i



medesimi criteri dell'unitarietà, affinché i saperi disciplinari non risultino separati o isolati, ma puntino, invece, all'educazione "integrale" della persona.

CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

"In conformità con quanto disposto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92, e dal relativo Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, i curricoli di Educazione Civica sono strutturati in traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale.

L'Istituto ha redatto il Curricolo di Educazione Civica, seguendo le Linee guida ministeriali e si sviluppa attorno a tre nuclei tematici trasversali:

1. Costituzione;
2. Sviluppo economico e sostenibilità;
3. Cittadinanza digitale .

La scelta della trasversalità risponde alla necessità di affrontare obiettivi di apprendimento e competenze che vanno oltre i confini di una singola disciplina. In questo modo, l'educazione civica diventa una matrice valoriale che si intreccia con tutte le altre materie, permettendo agli studenti di sviluppare competenze pratiche e teoriche in modo integrato e coerente. Il ruolo trasversale dell'educazione civica consente di evitare un approccio superficiale e frammentato, proponendo invece un processo di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari, in cui gli studenti possono applicare le competenze civiche in contesti concreti e significativi.

L'insegnamento dell'educazione civica prevede un impegno di 33 ore annuali, che devono essere svolte nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dai regolamenti scolastici per ciascun percorso di studi.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia è ragionevole attendersi quindi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di cittadinanza che si manifestano in comportamenti etici e prosociali.

1. Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.
2. È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del



semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

3. Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.
4. Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.
5. Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.
6. Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.
7. È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.
8. Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.
9. Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.
10. Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.



Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 6

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

I Piani di Studio della nostra scuola, redatti nel rispetto delle normative legislative e in attuazione del Piano di Miglioramento, includono attività e progetti speciali finalizzati al "Miglioramento dell'Offerta Formativa", con l'obiettivo di arricchire il percorso educativo degli studenti.

La scuola offre una varietà di percorsi opzionali che mirano a combinare in modo funzionale le conoscenze e le abilità specifiche con gli interessi degli studenti e delle famiglie. Questa pluralità di opzioni consente di personalizzare e differenziare gli apprendimenti, permettendo così agli alunni di fare scelte consapevoli e responsabili per costruire un percorso educativo che rispecchi i propri talenti, inclinazioni e aspirazioni. In questo modo, ogni studente può intraprendere un cammino di crescita che risponda in maniera mirata alle proprie esigenze formative.

In fase di definizione delle attività di recupero e potenziamento, la scuola si avvale dei dati provenienti da diversi strumenti di valutazione (rilevazioni INVALSI, Rapporto di Autovalutazione (RAV), l'Atto di Indirizzo, Piano di Miglioramento) che consentono di orientare le scelte didattiche e progettuali in modo mirato e strategico, al fine di garantire un'offerta formativa adeguata e di alta qualità per tutti gli studenti.

In linea con le esperienze caratterizzanti l'istituzione scolastica, si avvieranno i seguenti progetti:

- Progetto Sicurezza



- Progetto Legalità
- Progetto Salute e Benessere
- Percorsi di Orientamento e Continuità con i tre ordini di scuola
- Progetto Cinema e teatro anche in lingua Francese e Inglese
- Certificazioni linguistiche Inglese e Francese DELF e KET
- Lingua Inglese sin dalla scuola dell'Infanzia
- Discipline con metodologia CLIL
- Progetto Lettura: #ioleggoperchè
- Percorso Bibliomuseale
- Partecipazione a manifestazioni locali e nazionali
- Giochi matematici del Mediterraneo
- Musica d'insieme
- Laboratori artistico espressivi ad alta motivazione per lo sviluppo delle competenze

ATTIVITA' PER LO SVILUPPO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione sono fondamentali per preparare gli studenti a diventare cittadini globali, capaci di interagire con culture diverse, comprendere dinamiche internazionali e acquisire competenze che li pongano in sintonia con il contesto europeo e mondiale. Queste attività stimolano la collaborazione tra scuole di diversi Paesi e lo sviluppo di competenze linguistiche e interculturali. Di seguito sono elencate alcune delle principali attività che l'Istituto scolastico può implementare per favorire i processi di internazionalizzazione:

- Gemellaggi scolastici con scuole di altre nazioni, che favoriscono la creazione di relazioni di amicizia e collaborazione tra studenti, permettendo attività congiunte (ad esempio, ricerca, realizzazione di progetti comuni, scambi di esperienze).
- Progetti Erasmus+ che permettono agli studenti e ai docenti di vivere esperienze formative all'estero, partecipando a mobilità per motivi di studio, formazione o volontariato.



- Progetti di educazione alla cittadinanza globale attraverso iniziative che sensibilizzano gli studenti sui temi globali come la pace, i diritti umani, lo sviluppo sostenibile, l'inclusione sociale e la diversità culturale.
- Potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere (inglese, francese, spagnolo) con un focus sulle lingue più parlate a livello internazionale.
- Attività didattiche CLIL (Content and Language Integrated Learning) : utilizzo delle lingue straniere anche per l'insegnamento di contenuti disciplinari.
- Utilizzo di piattaforme digitali per il lavoro collaborativo a distanza tra scuole europee per favorire lo scambio di idee, progetti e contenuti tra studenti di diversi Paesi.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Nell'ambito delle competenze STEM, l'Istituto si prefigge di realizzare le sottostanti azioni, rivolte ai tre ordini di scuola:

STEM: studio, e-sperimento e imparo

Le stem ... si comincia da piccoli

Innovare... per Includere

PROGETTO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) è prevista la riforma dell'orientamento scolastico. Per dare attuazione alla riforma, il Ministero dell'istruzione e del merito ha adottato, con DM n. 328/2022, le Linee guida per l'orientamento. La riforma si propone i seguenti obiettivi: □ rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione per una scelta consapevole e ponderata (della scuola secondaria di II grado), tale da valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti; □ contribuire alla riduzione della dispersione scolastica; □ favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Premessa.



L'orientamento è un processo evolutivo, continuo e graduale, che deve partire dalla conoscenza approfondita dei ragazzi. È necessario osservare e monitorare il comportamento degli alunni in modo da capire chi sono, quali sono i tratti salienti delle loro personalità in formazione e quali dinamiche stiano alla base del loro processo di crescita.

L'intervento dei docenti si concretizzerà nella scelta di strategie finalizzate al raggiungimento di obiettivi che riguardano tre aree fondamentali:

1. la conoscenza di sé: Chi sono- Le mie risorse- Chi sarò da grande. Con particolare attenzione ai cambiamenti intervenuti nei tre anni di scuola secondaria di 1° grado;
2. la conoscenza dell'ambiente: dove vivono i ragazzi con particolare riferimento alle scuole e alle attività produttive;
3. la formazione di una personalità: Informarsi per crescere. Scegliere con consapevolezza e in qualsiasi momento della vita, identificare le proprie capacità e prendere decisioni.

Quanto più il soggetto acquisirà consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di orientarsi e di delineare, in collaborazione con l'adulto, un personale progetto sufficientemente definito che dovrà sempre prevedere momenti di verifica e di correzione.

Il decreto legge n° 104 del 12/09/13 (Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca) all'art. 8 afferma che " le attività inerenti ai percorsi di orientamento sono ricomprese tra le attività funzionali all'insegnamento non aggiuntive e riguardano l'intero corpo docente". Ciò dimostra e conferma che fra tutti i mezzi che la scuola utilizza per conseguire i traguardi formativi che le sono propri, le discipline sono lo strumento più idoneo a sviluppare e affinare le abilità necessarie per acquisire conoscenze utili a comprendere la realtà e a collocarsi in relazione con essa. Esse non sono l'oggetto dell'apprendimento, ma piuttosto rappresentano, per chi le apprende, un'occasione per uno sviluppo unitario di funzioni, conoscenze, capacità indispensabili alla maturazione di persone responsabili e in grado di compiere scelte.

L'orientamento è un'attività interdisciplinare e, in quanto tale, un vero e proprio processo formativo teso ad indirizzare l'alunno sulla conoscenza di sé (Orientamento formativo) e del mondo circostante (Orientamento informativo).

Finalità

Scopo dell'orientamento è quello di guidare ogni singolo alunno ad individuare capacità, attitudini, aspettative, difficoltà inerenti al suo futuro come persona e come studente in vista di una scelta



ragionata. A conclusione del Primo Ciclo di istruzione, il ragazzo è in grado di pensare al proprio futuro, dal punto di vista umano, sociale e professionale.

Tale processo di maturazione si realizza attraverso il lavoro scolastico di tutto il triennio poiché ne costituisce il filo conduttore sia in senso verticale (come sviluppo di capacità individuali dalla prima alla terza media), sia in senso orizzontale (come legame di obiettivi comuni tra i diversi percorsi disciplinari).

Ne consegue che l'orientamento si persegue con ciascun insegnamento. Infatti, alcune competenze generali sono gli strumenti di base che ogni docente fornisce ai propri alunni per permettere loro di acquisire, attraverso i contenuti, la maggior parte delle abilità professionali che verranno richieste una volta usciti dalla scuola, come, ad esempio, le capacità di analisi e sintesi, il senso critico, la operatività, la capacità di ricerca personale, ecc...

Struttura

Il presente progetto propone un percorso che si sviluppa nel corso dell'intero triennio della Scuola secondaria di Primo grado differenziandosi nei tre anni di studio. Il percorso si articola in diverse unità di lavoro adeguatamente differenziate e organizzate in una settimana dedicata esclusivamente all'orientamento coinvolgendo gli studenti anche con attività extrascolastiche.

La scuola diventa un vero laboratorio a classi aperte con docenti interni ed esperti esterni. Con attività da svolgere a scuola e/o presso altre scuole o altre attività sul territorio.

Gli alunni saranno accompagnati in questo cammino di conoscenza di sé e della realtà che li circonda, al fine di metterli in condizione di operare una scelta responsabile basata su ragioni adeguate a percorrere il proprio personale cammino di vita.

Il percorso si completa con incontri dedicati anche ai genitori e si conclude al terzo anno con la consegna dei consigli orientativi alle famiglie e un successivo momento di condivisione con gli studenti sulla loro scelta a confronto con il consiglio dei docenti.

Destinatari

Gli studenti: le attività previste dal progetto sono rivolte agli alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di primo grado Giovanni Pascoli dell'Istituto Comprensivo Polo 1 di Galatina.

I genitori: si propone un ciclo di incontri con professionisti esperti (psicologi, orientatori, docenti e scrittori) con l'obiettivo di confrontarsi e riflettere sul ruolo genitoriale nella delicata fase di scelta



della scuola superiore.

Discipline coinvolte: tutte

Obiettivi

Classi prime

□ Sapersi orientare nella nuova scuola, conoscendo spazi, persone e regole –

□ Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare il cammino di orientamento e di scoperta dei propri interessi e delle proprie attitudini

Classi seconde

Migliorare la conoscenza di sé e degli altri

Avviare la conoscenza delle scuole del territorio/comparazione con il sistema scolastico di alcuni Paesi europei -e del mondo del lavoro

Analisi delle problematiche adolescenziali, volta ad una maggiore conoscenza di sé

Classi terze

Essere capaci di: prendere decisioni e affrontare momenti di transizione e passaggio

Assumere il controllo della propria esistenza attraverso il linguaggio

Sviluppare competenze narrative - accogliere, analizzare, sintetizzare e organizzare in modo autonomo informazioni su istruzione e lavoro

Attività

Classi prime

Attività di accoglienza (presentarsi per conoscersi. Realizzazione cartellone, carta di identità con dati anagrafici, aspetto fisico, carattere, interessi, ecc...)

Lecture orientative.

Questionari di autoconoscenza

Questionario sugli stili di apprendimento (acquisizione di conoscenze e competenze ma anche di



comportamenti e di atteggiamenti corretti. Il tempo e il modo dell'apprendimento: imparare ad organizzarsi)

Progetti di orientamento narrativo (testi personali/poesie/video/disegni/ canzoni/ film stimolo)

Classi seconde

Lecture orientative: -L'adolescenza e lo star bene con se stessi e con gli altri -L'amicizia, i rapporti con gli amici, i gruppi amicali. -La famiglia e il rapporto con gli adulti. -Conoscenza del sé corporeo e relativo mutamento adolescenziale -La solidarietà e il rispetto come atteggiamenti essenziali verso l'altro - Gli adolescenti e l'identità di gruppo. □ Laboratorio sull'acquisizione di un efficace metodo di studio

Laboratori con Orienta-giovani

Esplorare per scegliere: presentazione digitale sul sistema scolastico italiano

Compilazione di un questionario di rilevamento su interessi e attitudini

Visione video e navigazione in siti per conoscere le materie STEM e il mondo dell'impresa per conoscere alcuni profili professionali nuovi.

Incontri-confronti con figure del mondo del lavoro

Classi terze

Visione video/cortometraggi- film stimolo Dibattito Lettura e analisi di poesie- canzoni - Realizzazione di una presentazione personale: Sogni- Desideri- Passioni-

Debate: A cosa servono i desideri? Che ruolo hanno i nostri desideri in quei momenti? Cosa ci aiuta a prendere la decisione giusta?

Riflettere : Come costruire un progetto di futuro- questionario con modulo google

Schede di approfondimento sulle diverse aree disciplinari da parte dei docenti. (eventuale incontro con l'esperto esterno).

Incontro con ex alunni. WEBQUEST con raccolta di info sulle scuole superiori

Laboratori in continuità con le scuole superiori del territorio

Formulazione del Consiglio Orientativo da parte dei Consigli di Classe



Somministrazione agli alunni di un questionario relativo al gradimento delle attività di orientamento

Tempi

Una settimana.

Strumenti

App. Google- padlet- Canva-Lim- classroom -taccuino/ e-portfolio...

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni.

Il D.M. 851 del 27 ottobre 2015, in attuazione dell'art.1, comma 56 della legge 107/2015, ne ha previsto l'attuazione al fine di:

1. migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
2. implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali ivi presenti;
3. favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
4. individuare un animatore digitale;
5. partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e la Circolare n. 8 del 6 marzo 2013 costituiscono i documenti fondamentali per il processo di inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali (BES). Questi documenti definiscono e promuovono un approccio mirato che garantisce a tutti gli studenti che presentano difficoltà o svantaggi, di vario tipo, un pieno ed effettivo accesso agli apprendimenti. Secondo la Direttiva, rientrano nella categoria BES:

1. alunni con disabilità (tutelati dalla Legge 104/92),



2. alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) (ai sensi della Legge 170/2010),
3. alunni in situazione di svantaggio o disagio (ad esempio, provenienti da contesti socio-culturali difficili, con difficoltà linguistiche o familiari).

L'Istituto ha integrato i principi della Direttiva, lavorando ogni anno con il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e collaborando con specialisti esterni, per garantire una continua valutazione e personalizzazione degli interventi per gli studenti BES, al fine di:

- garantire che tutti gli studenti con BES possano accedere pienamente agli apprendimenti .
- promuovere la partecipazione attiva degli alunni nelle dinamiche scolastiche e sociali, lavorando su un'integrazione che favorisca la crescita personale, sociale e culturale .
- rispettare le specifiche esigenze educative degli alunni, attraverso l'adattamento delle metodologie didattiche e la progettazione di attività che tengano conto delle diversità individuali.

In questo modo, l'Istituto non solo fornisce supporto specifico a ogni alunno, ma promuove anche una cultura dell' inclusione, dell' accoglienza e del rispetto delle diversità, creando un ambiente scolastico che permetta a tutti gli studenti di esprimere al meglio il proprio potenziale.

ATTIVITÀ PREVISTE PER FAVORIRE LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE

La nostra istituzione scolastica si impegna a promuovere i principi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, offrendo attività didattiche nei tre ordini di scuola, con l'obiettivo di sensibilizzare gli alunni riguardo al benessere delle persone, alla protezione del pianeta e alla prosperità per tutti.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, riveste un ruolo fondamentale nel processo educativo, in quanto non si limita a misurare i risultati scolastici, ma tiene conto dell'intero percorso di crescita dell'alunno, valorizzando tanto le acquisizioni disciplinari quanto le competenze trasversali. Essa ha una funzione formativa e orientativa, finalizzata a stimolare il miglioramento continuo, il rafforzamento dell'autoconsapevolezza e la promozione di un apprendimento profondo e significativo.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028



Scelte organizzative

Modello organizzativo

L'organizzazione scolastica è distribuita per QUADRIMESTRI.

TEMPO SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

dal Lunedì al Venerdì 8.00 -16.00

SCUOLA PRIMARIA

Tempo normale

Classi I - II - III : 27 ore settimanali

Lunedì e Martedì 8.00 - 14.00

dal Mercoledì al Venerdì 8.00 - 13.00

Tempo normale

Classi IV - V : 29 ore settimanali

dal Lunedì al Giovedì 8.00 - 14.00

Venerdì 8.00 - 13.00

Tempo pieno 40 ore settimanali

dal Lunedì al Venerdì 8.00 - 16.00

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Tempo normale 30 ore settimanali

dal Lunedì al Venerdì 8.00 - 14.00

Percorso a indirizzo musicale 33 ore settimanali

Lunedì, Martedì, Giovedì e Venerdì 8.00 - 14.00



1 rientro pomeridiano di 2 ore per lezione individuale

Mercoledì 8.00 - 15.00

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Sulla base delle esperienze pregresse, per il triennio 2025-2028, saranno utilizzate le seguenti figure di sistema:

Figura
Collaboratore del DS
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)
Funzione strumentale
Capodipartimento
Responsabile di plesso
Responsabile di laboratorio
Animatore digitale
Team digitale
Coordinatore dell'educazione civica
Responsabile sito web
Referente Bullismo



Referente Inclusione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione Uffici amministrativi

Responsabile/Ufficio DOTT. MARCO GRAZIUSO

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ufficio per la didattica

Ufficio per il personale A.T.D.

Ufficio Coordinamento attività settore contabile

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Servizio offerto

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter

Modulistica da sito scolastico



Gestione e conservazione documentale

Reti e Convenzioni attivate

Per la prossima triennalità, si ha in animo di mantenere le medesime convenzioni e di stipularne delle nuove, che rispondano alle esigenze istituzionali e formative degli studenti.

Elenco Reti e convenzioni

Ambito 19

Convenzione con il DDI Unisalento

Rete di scuole Terra d'Otranto

Rete Il Veliero parlante

Rete "Per l'ambiente"

Accordo di rete tra Scuole e Ambito Sociale di Galatina

Protocollo d'intesa con Arci Lecce Solidarietà Cooperativa Sociale

